

LETTERA – INVITO: “MIEI BUONI AMICI” alla famiglia delle anime riparatrici...

*di Nuccia*

Miei buoni amici, permettetemi che mi avvicini a voi. Sono Nuccia, una ragazza tanto malata. Non importa se non ci conosciamo, se non ci siamo mai visti, se chilometri ci separano. In Gesù ci conosciamo tutti: le distanze sono annullate, quando un'unica fiamma arde nei petti e fa vibrare il cuore.

Sapete, siamo sorelle e fratelli di ideale. Anche a me Gesù tanto buono e misericordioso ha rivolto il suo invito, nonostante la mia grande miseria. Chissà, forse anche voi avete contribuito con le vostre preghiere e sofferenze a farmi amica e consolatrice del Cuore di Gesù. Volete essere mie sorelle e fratelli spirituali. Ci vorremo bene e **ci aiuteremo a vicenda, soprattutto a farci santi, per consolare Gesù, dargli tante anime ed accrescere la famiglia delle anime riparatrici.** Ora finisco perché sono tanto malata e non mi sento. Ma **sono tanto felice.** Vi abbraccio. NUCCIA

LETTERA A UN'AMICA LEGIONARIA

(impegnata nell'apostolato della devozione al Cuore di Gesù)

*di Nuccia*

Mia buona amica, permetti che mi avvicini a te? Sono Nuccia, non importa se non ci siamo mai viste, se tanti chilometri ci separano. In Gesù ci conosciamo tutte e le distanze sono eliminate. **I chilometri non contano, quando un'unica fiamma arde nei petti e fa vibrare il cuore.** Non ci siamo mai viste, ma ti conosco. So tutto di te, se tu hai risposto con tutto il puro abbandono della tua giovinezza al richiamo amoroso del Cuore di Gesù. Sai, **siamo sorelle di ideale.** Anche a me Gesù tanto buono e misericordioso ha rivolto il Suo invito, nonostante la mia grande miseria. Chissà! Forse anche tu hai contribuito con la tua preghiera a farmi amica e consolatrice del Cuore di Gesù. Vuoi essere la mia sorellina spirituale? **Ci vorremo bene e ci aiuteremo a vicenda, soprattutto a farci sante per consolare Gesù,** dargli tante anime ed accrescere la famiglia delle anime riparatrici. **Lavoriamo, io con la preghiera e la sofferenza, tu con l'apostolato diretto.** Ti ringrazio tanto per il bel libro che mi hai mandato con la signorina D'Accampora, un'altra anima eletta. In quel libro ho trovato tante cose belle e mi è stato di buona guida. Grazie anche per l'immagine di Gesù bambino.

Ora finisco perché, come tu sai, sono tanto malata e non mi sento. Ma sono tanto felice. Prega anche tu per l'intenzione di Monsignor Conte, affinché con il suo esempio e la sua bontà salvi tante anime. Quindi lavoriamo insieme, mia cara, io con la preghiera e la sofferenza, tu con l'apostolato diretto. Ti abbraccio nel Cuore di Gesù. **Prego anche per tutte le legionarie**, affinché ancora tante creature assetate di bontà e di fede accorrano per farsi propagandiste di un'opera così eletta. La Vergine Santa ti assista e ti benedica e il tuo angelo custode ti sia sempre vicino.

NUCCIA

#### LETTERA A UN'AMICA LEGIONARIA

*di Nuccia*

Mia buona amica, permetti che mi avvicini a te? Sono Nuccia, non importa se non ci siamo mai viste, se tanti chilometri ci separano. In Gesù ci conosciamo tutte e tutte le distanze sono annullate. A questo punto tu, però, vuoi sapere chi sono. Te lo dico subito, sono Nuccia, una ragazza tanto malata. Sin da quando avevo un anno sono stata colpita dalla paralisi progressiva deformante, fino a ridurmi **un ammasso di rottami**. Soffro in continuazione. **Le mie giornate sono una lenta agonia...**

#### LETTERA ALL'AMICA ADELE

*di Nuccia*

anno 1968?

O Gesù, che sei nato nella notte per illuminare le tenebre, parla al cuore di Adele.

Mia cara, t'invito a meditare maggiormente una delle beatitudini: (beati gli afflitti, saranno consolati!).

Solo se saprai unire alla croce di Cristo la tua sofferenza, assaporerai la consolazione divina. Nei colloqui silenziosi incontrerai maggiormente il Signore. Ama Dio senza misura nella gioia, senza misura nel dolore. Amalo semplicemente. Donati a Lui amorevolmente. Gesù irradierà la tua anima della sua Luce.

NUCCIA